ORIGINALE / COPIA

COMUNITA' MONTANA TERRE DEL GIAROLO

Piazza Roma, 12

15056 SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

LA COMMISSARIA

Decreto n. **7** del **15 febbraio 2021**

Oggetto: PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL' APPENNINO E DELL'ALTO MONFERRATO: LE ENERGIE, LE ACQUE E LA NATURA". PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DEL BIODISTRETTO TERRE DEL GIAROLO: LIQUIDAZIONE COMPETENZE DELL'ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO ALLA BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A..

LA COMMISSARIA LIQUIDATRICE REGIONALE

premesso che con D.G.R. n. 3-1087 del 6 marzo 2020 la sottoscritta arch. Maria Luisa Tabasso è stata nominata Commissaria liquidatrice regionale per la conclusione delle procedure di liquidazione della Comunità Montana Terre del Giarolo;

premesso che:

- con la determinazione del commissario della Comunità Montana avv. Cesare Italo Rossini n. 49 del 30 settembre 2015 veniva approvato il progetto denominato "***Costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo*"** all'interno del PTI in oggetto, per un importo complessivo di € 525.764,76, di cui € 52.576,48 di cofinanziamento. Il progetto veniva successivamente presentato alla Regione Piemonte ed in base ad esso l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura" era oggetto di una prima procedura di modifica approvata dalla Regione con la D.G.R. n. 2-2817 del 25/01/2016;
- con la medesima determinazione commissariale l'Associazione delle Città del Bio, con sede a Torino in via Santa Chiara n. 1, veniva individuata quale soggetto affidatario della realizzazione del progetto ed approvava la convenzione per la disciplina dei rapporti tra la Comunità Montana Terre del Giarolo e la medesima Associazione. Detto accordo prevedeva espressamente l'impegno dell'Associazione a finanziare con risorse proprie la parte di intervento non coperta dal contributo PAR FSC - pari a € 52.576,48 - ed il reciproco riconoscimento delle parti che non sarebbe stato dato seguito agli impegni tra queste sottoscritti qualora non si fosse perfezionata la procedura di variazione dell'Accordo di Programma avviata con la Regione Piemonte;
- la convenzione veniva poi sottoscritta il 9 ottobre 2015;
- successivamente, con la determinazione commissariale n. 42 del 10 novembre 2016 veniva approvata la seconda variazione del citato Accordo di Programma con la destinazione delle risorse destinate all'intervento "*Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici*", non più realizzabile, all'iniziativa "Costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo". L'accoglimento di detta variazione da parte della Regione ha determinato una seconda procedura di modifica dell'Accordo, approvata dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 12-4097 del 24/10/2016;
- in sede di Conferenza dei Servizi, ex art. 12 della DGR 27-23223/1997, convocata in prima riunione il 28/04/2017 ed in seconda conferenza il 26/07/2017, sono state recepite nell'Accordo di Programma ambedue le modifiche richieste dalla Comunità Montana Terre del Giarolo con le determinazioni commissariali n. 49/2015 e n. 42/2016, approvate con le DGR n. 2-2817 del 25/01/2016 e n. 12-4097 del 24/10/2016,
- pertanto l'importo complessivo del progetto "Costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo" veniva incrementato da € 525.764,76 (cinquecentoventicinquemilasettecentosessantaquattro/76) a € 609.098,09 (seicentonovemilanovantotto/09) di cui € 547.468,28 (cinquecento quarantasettemilaquattrocentosessantotto/28) a valere sul PAR FSC 2007/2013 e € 61.629,81 (sessantunomilaseicentoventinove/81) di cofinanziamento;
- sul finire del 2016, alcuni sindaci avevano rappresentato agli amministratori regionali le istanze del territorio volte a modificare nei contenuti il progetto di Costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo e a consentire maggiore partecipazione del territorio stesso nell'attuazione del progetto di che trattasi;
- con nota in data 16 ottobre 2017 le Unioni Montane comprese nel territorio di questo ente (Terre Alte, Valli Borbera e Spinti, Valli Curone Grue Ossona) si erano dichiarate disponibili a subentrare alla Comunità Montana nella gestione del progetto individuando l'Unione Montana Terre Alte quale ente capofila. Anche il GAL Giarolo Leader srl aveva dato la propria disponibilità a essere parte di un accordo ai sensi dell'art. 5 c.6 del D.Lgs. 50/2016;
- l'Associazione Città del Bio in data 21 luglio 2016 aveva fatturato per € 124.632,11 (centoventiquattromilaseicentotrentadue/11), oltre all'IVA, il credito maturato per l'attuazione

del primo stato di avanzamento del progetto. Lo stesso era stato liquidato dalla Comunità Montana con la determinazione dirigenziale n. 30 del 28 luglio 2016, ma non veniva pagato;

- dopo attenta verifica degli importi fatturati e delle voci relative a interventi oggetto del dissenso rappresentato dal territorio, l'Associazione con la nota in data 26 ottobre 2017, rinunciando a vedersi corrispondere una parte delle somme computate nella fattura 3/A/ del 21.07.2016, si era dichiarata disponibile a emettere nota di credito a favore della Comunità dell'importo di tale fattura, ovvero € 152.051,17 (centocinquantunomilacinquantuno/17), IVA compresa, e a riemettere una fattura che comprendesse solo attività in sintonia con le istanze del territorio. L'Associazione Città del Bio dichiarava quindi la propria disponibilità a consentire l'ingresso in convenzione del GAL Giarolo Leader srl ed a rivedere i contenuti del progetto anche riguardo alle attività che in accordo sarebbero state assegnate all'Associazione;
- l'Associazione formulava inoltre la propria proposta di fatturazione dell'importo di netti € 95.234,00 (novantacinquemiladuecentotrentaquattro/00) comprendente le attività svolte sino ad allora dal quale dedurre la quota di compartecipazione del 10%, pari a € 9.523,00 (novemilacinquecentoventitre/00) per un importo finale netto di € 85.711,00 (ottantacinque milasettecentoundici/00) oltre all'IVA di legge di € 18.856,42 (diciottomilaottocento cinquantasei/42) e così complessivamente lordi € 104.567,42 (centoquattromilacinquecento sessantasette/42);

dato atto quindi:

- che la Commissaria della Comunità Montana d.ssa Raffaella Musso mediante il proprio decreto n. 8 del 27 ottobre 2017:
  - accettava la proposta formulata dall'Associazione delle Città del Bio con la nota del 26 ottobre 2017 in merito alla emissione, previa nota a credito per € 152.051,17(centocinquantunomilacinquantuno/17), IVA compresa, di nuova fattura dell'importo di € 85.711 (ottantacinquemilasettecentoundici/00), oltre IVA 22%, pari a complessivi 104.567,42 (centoquattromilacinquecentosessantasette/42) in relazione alle attività sino ad allora svolte quale soggetto incaricato dell'attuazione del progetto di costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo;
  - assentiva al corso della liquidazione della fattura di cui sopra non appena pervenuta, fattura sostitutiva di quella emessa il 21 luglio 2016 per l'importo di € 152.051,17 (centocinquantunomilacinquantuno/17), IVA compresa;
  - assentiva inoltre alla liquidazione del nuovo importo indipendentemente dal formale rispetto del dettato dell'articolo 7 ASPETTI ECONOMICI - comma 3, della convenzione relativa all'oggetto, approvata il 30 settembre 2015 e sottoscritta il 9 ottobre 2015, sia per le considerazioni già riportate da Città del Bio nella proposta transattiva (in base alla quale le attività poste in essere avrebbero raggiunto e superato l'importo previsto per il primo S.A.L.) sia per la necessità di definire, prima del passaggio degli atti all'Unione Montana individuata per l'attuazione, i rapporti economici pendenti;
  - disponeva per il conseguente annullamento della determinazione dirigenziale n. 30 del 28 luglio 2016 relativa all'approvazione del primo stato di avanzamento dei lavori ed al pagamento della fattura n. 3/a del 21 luglio 2016;
- che in seguito a tale provvedimento l'Associazione Città del Bio ha fatto pervenire a questo ente:
  - la nota di credito n. 3/A del 7 novembre 2017 a storno dell'intera fattura n. 3/a del 21 luglio 2016 avente un importo di € 152.051,17 (centocinquantunomilacinquantuno/17), IVA compresa;
  - la fattura n. 4/A del 7 novembre 2017 per l'addebito di un importo di € 104.567,42 (cento quattromilacinquecentosessantasette/42), IVA compresa;
- che il segretario della comunità montana con propria determinazione n. 7 dell'8 novembre 2017:
  - liquidava e pagava alla Associazione Città del Bio la fattura n. 4/A del 7 novembre 2017 per un importo di € 104.567,42 (centoquattromilacinquecentosessantasette/42), IVA compresa;

- revocava la propria determinazione n. 30 del 28 luglio 2016 relativa all'approvazione del primo stato di avanzamento del progetto di costituzione del Biodistretto delle Terre del Giarolo;

dato atto inoltre che la Commissaria della Comunità Montana d.ssa Raffaella Musso mediante il proprio decreto n. 3 del 23 gennaio 2018 approvava lo schema di *CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANATERRE DEL GIAROLO, L'UNIONE MONTANA VAL BORBERA E SPINTI, L'UNIONE MONTANA VALLI CURONE OSSONE E GRUE E L'UNIONE MONTANA TERRE ALTE E I COMUNI DI BRIGNANO FRASCATA, CERRETO GRUE, MONTACUTO, ROCCHETTA LIGURE PER IL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL PAR FSC 2007/2013. PTI "PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL'APPENNINO E DELL'ALTO MONFERRATO: LE ENERGIE, LE ACQUE E LA NATURA";*

rileva, in base alla documentazione agli atti, quanto segue:

- in data 04.05.2016 la Banca Popolare Etica s.c.p.a. (c.f. 02622940233), con sede in Padova Via N. Tommaseo n. 7, deliberava la concessione in favore dell'Associazione Città del Bio della linea di credito "*Castelletto promiscuo dinamico per anticipo fatture e anticipo contratti/progetti*" fino all'importo di € 100.000,00, con percentuale massima di anticipo pari, rispettivamente, al 90% e al 50%.
- a valere su detto affidamento, l'Associazione Città del Bio emetteva nei confronti della Comunità Montana la citata fattura n. 3/A del 21.6.2016 con importo di € 124.632,11 oltre IVA quale primo SAL del progetto di costituzione del Biodistretto "Terre del Giarolo";
- la Banca Popolare Etica, in esecuzione del predetto rapporto di affidamento ed in ragione della "garanzia" costituita dalla cessione del credito vantato dall'Associazione verso la Comunità Montana, accreditava sul conto corrente ordinario della Associazione (n. 1231175-9) l'importo di € 100.000,00 (in due tranches da € 31.900,00 e 68.100,00) in data 03.08.2016
- successivamente, con atto ai rogiti del Notaio Francesco Vaglienti di Avigliana (rep. 16.153) del 29.11.2017, l'Associazione Città del Bio cedeva alla Banca il credito portato dalla fattura n. 4/A del 7.11.2017, "*a fronte dell'anticipo e della messa a disposizione di una somma di denaro corrispondente a parte dell'importo derivante da tale credito in forza di pattuizioni che le parti pattuiscono in separata sede*". All'art. 3) del predetto atto di cessione è specificato che la cessione del credito avveniva salvo buon fine (pro solvendo);
- l'atto di cessione è stato notificato alla Comunità Montana in data 30 novembre 2017 dal Notaio dott. Vaglienti mediante posta elettronica certificata;
- il 28.02.2018 Banca Popolare Etica ha anticipato la somma di € 77.139,90 corrispondente al 90% dell'importo di € 85.711,57 portato dalla fattura n. 4/A del 7.11.2017;
- tale fattura non è stata tuttavia pagata dalla debitrice ceduta Comunità Montana Terre del Giarolo e Banca Popolare Etica ne ha registrato l'insoluto in data 31.10.2018;
- con istanza del 19.12.2018 l'Associazione Città del Bio ha avviato dinanzi all'Organismo di Conciliazione presso l'Ordine degli Avvocati di Padova un procedimento di mediazione ex art. 8 d.lgs. 28/2010 (registrato al n. 374/2018) nei confronti di Banca Popolare Etica, procedimento successivamente esteso anche nei confronti della Comunità Montana Terre del Giarolo e della Regione Piemonte;
- con comunicazione in data 23 dicembre 2019 gli avvocati Giulia Zani e Tullio D'Amora – membri dello studio legale associato Lessona con sede a Firenze in vai De' Rondinelli n. 2 – registrata al n.ro 318 del protocollo della Comunità Montana in data 23 dicembre 2019, per conto della Banca Popolare Etica s.c.p.a. hanno diffidato l'Associazione Città del Bio, la Comunità Montana Terre del Giarolo e la Regione Piemonte a corrispondere a Banca Popolare Etica entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione la somma di € 77.139,90 corrispondente al 90% dell'importo di € 85.711,57 portato dalla fattura n. 4/A del 7.11.2017 della Associazione Città del Bio, già oggetto di cessione di credito a Banca Popolare Etica;

- con comunicazione in data 18 dicembre 2020, registrata in pari data al n.ro 241 del protocollo della Comunità Montana, l'avvocato Tullio D'Amora, membro del citato studio legale associato Lessona con sede a Firenze, preso atto che la diffida di pagamento del 23/12/2019 non ha trovato riscontro e che dunque permane immutato il credito di Banca Popolare Etica di € 77.139,90, oltre interessi, ha ribadito all'Associazione Città del Bio, alla Comunità Montana Terre del Giarolo e alla Regione Piemonte che decorsi ulteriori 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione senza aver ricevuto adeguate indicazioni su modi e tempi del pagamento dovuto la posizione sarebbe passata a sofferenza avviando le ulteriori e necessarie procedure di recupero coattivo;

evidenzia l'assenza alla data odierna di alcun provvedimento della Comunità Montana di recepimento della cessione del credito vantata dalla Associazione Città del Bio a favore della Banca Popolare Etica;

prende atto quindi:
- di quanto disposto dagli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile in materia di cessione del credito ed in particolare dall'articolo 1264 il quale afferma che "*La cessione ha effetto nei confronti del debitore ceduto quando questi l'ha accettata o quando gli è stata notificata*";
- che l'accettazione da parte della Comunità Montana della cessione del credito in esame è avvenuta con la notificazione effettuata il 30 novembre 2017 dal Notaio dott. Vaglienti mediante posta elettronica certificata;
- della necessità di formalizzare la presa d'atto della cessione del credito in oggetto e di procedere di conseguenza,
- dei pareri positivi di regolarità tecnica, espresso dal segretario della comunità montana, e di regolarità contabile e di copertura finanziaria espressi dalla responsabile del servizio finanziario della comunità montana. Pertanto,

decreta

1. di prendere atto e di accettare la cessione da parte dell'Associazione Città del Bio, con sede a Torino in via Santa Chiara n. 1, del credito vantato nei confronti della Comunità Montana Terre del Giarolo – consistente nella fattura n. 4/A del 7 novembre 2017 per un importo di € 104.567,42 (centoquattromilacinquecentosessantasette/42), IVA compresa, emessa per l'attività svolta nella realizzazione del progetto di costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo descritto in premessa – a favore della Banca Popolare Etica s.c.p.a. (c.f. 02622940233), con sede a Padova in Via N. Tommaseo n. 7,

2. di rettificare conseguentemente la determinazione del segretario della Comunità Montana 7 dell'8 novembre 2017 liquidando e pagando la fattura n. 4/A del 7 novembre 2017 per un importo di € 104.567,42 (centoquattromilacinquecentosessantasette/42), IVA compresa, emessa dalla Associazione Città del Bio, alla Banca Popolare Etica s.c.p.a. secondo le modalità dalla stessa indicate;

3. di procedere inizialmente al pagamento alla stessa dell'importo di € 77.139,90 (settantasettemilacentotrentanove/90) corrispondente al 90% dell'importo di € 85.711,57 oggetto della citata fattura n. 4/A del 7 novembre 2017;

4. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 2) trova imputazione al capitolo 18473 del bilancio di previsione del corrente esercizio, in corso di redazione, all'impegno n. 71/2015;

5. di notificare l'adozione del presente provvedimento alla Banca Popolare Etica s.c.p.a., all'Associazione Città del Bio e alla Regione Piemonte;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



La Commissaria
Arch. Maria Luisa Tabasso

(f.to digitalmente)

a. **regolarità tecnica**: ☒ **positivo** ☐ negativo

Data 15 febbraio 2021

Il Responsabile del Procedimento
f.to dr. Alberto Pastori

b. **regolarità contabile**: ☒ **positivo** ☐ negativo

c. **attestato di copertura finanziaria**: ☒ **positivo** ☐ negativo

Data 15 febbraio 2021

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Ornella Giacobone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000 N° 267)

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana per quindici giorni consecutivi con decorrenza 1 marzo 2021

Il Responsabile
del Procedimento di Pubblicazione
Dr. Alberto Pastori

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data

Il Segretario
Dr. Alberto Pastori

COMUNITA' MONTANA
Terre del Giarolo